

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale Ciclo Unico 6 anni
in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Denominazione del corso in inglese	DENTISTRY AND DENTAL PROSTHODONTICS
Classe	LM-46 Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria
Facoltà di riferimento	MEDICINA E CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Medicina Sperimentale e Clinica
Altri Dipartimenti	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche 'Mario Serio'
Durata normale	6
Crediti	360
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.odontoiatria-pd.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	21/02/2023
Data parere nucleo	09/01/2009
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	15/10/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	12

Corsi della medesima classe	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA
Numero del gruppo di affinità	1

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio deriva dalla trasformazione del precedente omonimo corso di studio a ciclo unico ex DM 509. I criteri seguiti nella trasformazione hanno come obiettivo l'integrazione di materie di base e cliniche e una maggiore attenzione agli aspetti interdisciplinari e sono illustrati in termini generali, particolarmente nella parte di ordinamento didattico che descrive il percorso formativo. Il CdS. si avvarrà di numerose convenzioni con enti del territorio e di accordi di scambio con molte Università straniere.

Il Nucleo raccomanda che nella fase di attivazione e definizione del regolamento vengano revisionati e coordinati i contenuti degli insegnamenti per razionalizzare gli insegnamenti con articolazione in più moduli. Il CdS è ad accesso limitato ed esistono precise norme per l'accesso.

Le strutture sono adeguate.

Dalla documentazione disponibile le risorse di docenza risultano adeguate secondo gli standard di Ateneo

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le parti sociali consultate hanno espresso apprezzamento per questo corso di Laurea e ritengono che i laureati possono contribuire e dare un apporto nel

mondo del lavoro di notevole rilevanza, favorendo una crescita economica e culturale del territorio. Nella trasformazione del Corso di Laurea da ordinamento 509 a 270 si sono valutati gli ottimi risultati ottenuti dal Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi dentaria dalla sua istituzione ad oggi e del gradimento che questo CdL ha avuto sia da parte degli studenti che da parte delle organizzazioni che rappresentano il mondo del lavoro. Si è ritenuto opportuno trasformare la 52S in LM46 per fornire al laureato le piene competenze per immergersi nel mondo del lavoro, dopo l'esame di stato, come stabilito dalla Direttiva Comunitaria. Il cambiamento più eclatante è rappresentato dall'istituzione di un sesto anno con caratteristiche professionalizzanti.

La formazione e l'immissione nel mercato del lavoro di giovani laureati in grado di svolgere una corretta attività contribuirà a migliorare le prestazioni specialistiche sul territorio e a fornire al Sistema Sanitario Nazionale operatori competenti. In particolare il nuovo corso sarà in grado di potenziare le già adeguate professionalità in tema di prevenzione dento –parodontale, diagnosi precoce delle malattie del cavo orale e terapia dei pazienti a rischio e con gravi disabilità. Le parti sociali hanno approvato all'unanimità la costituzione del Corso.

Data del 15/10/2008

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

L'obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è quello di formare la figura professionale dell'Odontoiatra, che sia idoneo a formulare diagnosi, attuare trattamenti e riabilitazioni nonché attività preventive per le malattie della bocca e dei denti onde ripristinare e/o

mantenere le funzioni fisiologiche del distretto odontostomatologico.

PERCORSO FORMATIVO: Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea – Disciplina Corsi di Laurea magistrali, che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Firenze. Il piano didattico prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) nei 6 anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. La distribuzione dei 360 CFU è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative indispensabili alla formazione dell'Odontoiatra. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno medio per studente. Per quanto riguarda il valore del CFU per le lezioni frontali/esercitazioni e per l'attività di tirocinio professionalizzante si rimanda alle Linee guida di Ateneo ed al regolamento didattico del corso.

I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio potrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

A conclusione dei sei anni il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Possiede un livello di autonomia professionale, culturale,

decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina

orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

Negli aspetti generali, il PERCORSO DI STUDIO è strutturato in un biennio indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a far conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Una volta acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesologiche.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. I corsi teorici e tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, gnatologia, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, odontoiatria pediatrica e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.

I CFU relativi al TPV possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione. Ai sensi dell'art.2 comma 9 del DM n. 653 del 5-7 2022, i crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso e una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria possiede le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, istologia e fisiologia, della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; conosce i principali quadri patologici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza, secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica sanitaria. Acquisisce inoltre conoscenza dei farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria, comprendendo le implicazioni della terapia

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

farmacologica di patologie sistemiche, riguardanti le terapie odontoiatriche. Conosce la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria e gli aspetti demografici, di prevenzione e trattamento delle malattie orali e dentali.

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, esercitazioni su simulatori e tirocini clinici. La verifica e la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite vengono effettuate attraverso modalità indicate autonomamente dai docenti attraverso prove complessive o in itinere. L'attestazione di frequenza delle attività didattiche è obbligatoria per sostenere il relativo esame del Corso d'Insegnamento.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente, di individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità. E' in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione. Conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici. Deve sapere comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, ed avere capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo. E' inoltre in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica, utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Gli strumenti didattici attraverso i quali vengono ottenuti i risultati attesi relativamente alle capacità di applicare le conoscenze includono tirocini preclinici su manichino e clinici sul

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

paziente, analisi, rielaborazione e presentazione di testi scientifici, attività seminariale con discussione di casi clinici. Le modalità di verifica possono prevedere prove scritte e orali, di laboratorio, valutazioni tirocini e/o progetti e test attitudinali, sia con valutazioni complessive sia con prove in itinere. L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie è necessaria per sostenere il relativo esame del Corso d'Insegnamento.

Un particolare tipo di tirocinio è il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), nel quale lo studente dovrà acquisire la capacità di applicare in autonomia le competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche professionali e raggiungere un livello di preparazione pratica tale da acquisire l'abilitazione all'esercizio della professione.

Il TPV sarà valutato attraverso giudizi che caratterizzano il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale raggiunta durante il percorso formativo.

I CFU del TPV sono acquisiti previa certificazione dei tutor identificati dai Consigli di Corso di studio e validazione da parte del presidente, che ne attesta la veridicità e ne acquisisce la responsabilità in termini di ore di attività svolte, numero di prestazioni eseguite, valutazione positiva secondo specifici criteri, tra i quali: conoscenze tecniche e dei protocolli operativi e di sicurezza; abilità manuale; organizzazione del lavoro e capacità di collaborazione nonché approccio con i pazienti. La frequenza dei TPV e le relative attività cliniche vengono certificate dalla compilazione di un apposito libretto TP.

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

-Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi piani terapeutici per la cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

- E' in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze odontoiatriche specialistiche, medico-chirurgiche, ovvero ad altre professioni sanitarie;
- E' in grado di gestire autonomamente la diagnosi, la prevenzione, il trattamento delle anomalie, malformazioni e patologie orali nonché la riabilitazione delle arcate dentarie;
- E' in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante revisioni critiche della letteratura scientifica, dei casi clinici trattati e la partecipazione all'elaborazione di progetti scientifici, che vengono discussi e valutati dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Anche le attività di esercitazione e di laboratorio offrono occasioni per sviluppare capacità decisionali e di giudizio, e la valutazione di questa attività da parte dei docenti è finalizzata a costruire progressivamente l'autonomia di giudizio clinico fondamentale per la futura professione. A questo scopo, lo strumento didattico privilegiato è comunque il significativo lavoro di tirocinio clinico, in particolare quello relativo al tirocinio pratico valutativo (TVP), in cui la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio necessaria alla pratica odontoiatrica viene svolta da parte di docenti e tutori sia nel corso dell'attività quotidiana sui pazienti che al momento dell'analisi e valutazione critica dei risultati ottenuti dagli studenti. La valutazione del grado di autonomia nel suo complesso è poi affinata con le attività svolte nel periodo di tesi su un argomento originale.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- Possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio con buona padronanza della lingua necessaria per la consultazione

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

di testi e riviste scientifiche;

-E' in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari. Le abilità comunicative vengono particolarmente sviluppate nel corso dei tirocini clinici e durante il TVP, dove costituiscono criterio di valutazione. Inoltre le stesse vengono perfezionate nella preparazione dell'elaborato finale e nella dissertazione finale del lavoro finale di tesi.

L'acquisizione delle abilità sopraelencate viene valutata a diversi livelli all'interno delle attività formative e dello studio personale, in primo luogo durante le verifiche che sono principalmente costituite da esami orali, prove scritte e valutazioni individuali durante i tirocini clinici, come anche nelle attività di partecipazione a gruppi di lavoro costituiti all'interno dei corsi.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

-Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

-È in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazionali, seminariali e di tirocinio clinico e durante il TPV, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale. A tal scopo l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il TPV interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'organizzazione didattica del CLMOPD prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verte su conoscenze nei campi della logica, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99.

Il Regolamento Didattico del corso di studio definirà una votazione minima al di sotto della quale saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver seguito tutti i corsi ed aver superato i relativi esami.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, la cui valutazione deve essere espressa mediante una votazione in centodecimi con eventuale lode. Tutta la commissione di laurea agisce da controrelatore durante la discussione, altrimenti può essere prevista la figura di un docente correlatore. Le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Odontoiatra ed Odontostomatologo

8.1 Funzioni

Il laureato, a seguito del conseguimento della Laurea Abilitante, è qualificato a svolgere attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti. Egli si occupa altresì della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari; progetta, verifica ed inserisce i manufatti protesici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità.

8.2 Competenze

Sapere applicare la gamma completa di tecniche di odontoiatria, senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente

Sapere scegliere e utilizzare le metodologie diagnostiche

Sapere scegliere e utilizzare le procedure terapeutiche-odontoiatriche

Essere in grado di prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione Sapere applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra)

Sapere organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile

Sapere educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni.

ART. 8 Sbocchi Professionali**8.3 Sbocco**

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria con la Laurea Abilitante, può esercitare in regime libero-professionale.

Il laureato inoltre potrà accedere alle Scuole di Specializzazione per il conseguimento del titolo necessario per accedere ai ruoli della dirigenza nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.4.1	Medici	2.4.1.5	Dentisti e odontostomatologi	2.4.1.5.0	Dentisti e odontostomatologi

ART. 9 Quadro delle attività formative**LM-46 - Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	GRUPPI	SSD
--------------------------------------	-----	--------	-----

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	19	19		BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA
				FIS/07	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
				MED/01	STATISTICA MEDICA
				M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	27	27		BIO/09	FISIOLOGIA
				BIO/16	ANATOMIA UMANA
				BIO/17	ISTOLOGIA
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	14	14		BIO/10	BIOCHIMICA
				BIO/11	BIOLOGIA MOLECOLARE
Totale Base	60	60			

Typo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Formazione interdisciplinare	27	27		ING-IND/22	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
				ING-IND/34	BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
				ING-INF/06	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
				MED/02	STORIA DELLA MEDICINA
				MED/18	CHIRURGIA GENERALE
				MED/25	PSICHIATRIA
				MED/31	OTORINOLARINGOIATRIA
				MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	11	11		INF/01	INFORMATICA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
Diagnostica di laboratorio	6	6		BIO/12	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
				MED/07	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA
Discipline odontoiatriche e radiologiche	103	103		MED/28	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE
				MED/29	CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE
				MED/36	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA
				MED/41	ANESTESIOLOGIA
Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	33	33		BIO/14	FARMACOLOGIA
				MED/04	PATOLOGIA GENERALE
				MED/05	PATOLOGIA CLINICA
				MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA
				MED/09	MEDICINA INTERNA
				MED/26	NEUROLOGIA
				MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
Totale Caratterizzante	180	180			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	12		MED/04	PATOLOGIA GENERALE

ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

				MED/11	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE
				MED/12	GASTROENTEROLOGIA
				MED/13	ENDOCRINOLOGIA
				MED/17	MALATTIE INFETTIVE
				MED/19	CHIRURGIA PLASTICA
				MED/27	NEUROCHIRURGIA
				MED/35	MALATTIE CUTANEE E VENEREE
				MED/43	MEDICINA LEGALE
				SECS-P/07	ECONOMIA AZIENDALE
Totale Affine/Integrativa	12	12			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente			CFU	GRUPPI	SSD
A scelta dello studente			8	8	
Totale A scelta dello studente	8	8			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			CFU	GRUPPI	SSD
Per la prova finale			10	10	
Totale Lingua/Prova Finale	10	10			

Tipo Attività Formativa: Altro			CFU	GRUPPI	SSD
Tirocini formativi e di orientamento			60	60	
Totale Altro	60	60			

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini			CFU	GRUPPI	SSD
Tirocinio pratico-valutativo TPV			30	30	

Totale Per stages e tirocini	30	30
-------------------------------------	-----------	-----------

Totale generale crediti	360	360
--------------------------------	------------	------------

ART. 10 Nota relativa ai settori e crediti selezionati per le attività caratterizzanti

I settori ING-IND/34 "Bioingegneria industriale" e ING-IND/22 "Scienza e tecnologia dei materiali" sono ritenuti congrui per insegnamenti riguardanti l'utilizzo di biomateriali.

Nelle attività caratterizzanti sono previsti 7 CFU per l'insegnamento della lingua inglese nel SSD L-LIN/12. La conoscenza acquisita è pari al livello B2.

ART. 11 Nota relativa ai crediti delle altre attività

Non sono stati assegnati CFU alla Lingua straniera in quanto la lingua straniera è stata già prevista con un numero di CFU adeguato fra le materie caratterizzanti.

Nelle attività caratterizzanti sono previsti 7 CFU per l'insegnamento della lingua inglese nel SSD L-LIN/12. La conoscenza acquisita è pari al livello B2.

ART. 12 Comunicazioni dell'ateneo al CUN

8.2.2017

Si comunica la comune volontà di non rinnovare l'accordo con l'Università di Siena - scaduto con l' A.A. 2016-2017 - e di procedere pertanto dall'A.A. 2017-2018 con l'attivazione del Corso di laurea magistrale esclusivamente con sede a Firenze.

Pertanto il Corso viene trasformato da “Corso interateneo” con l'Università di Siena a “Corso di Ateneo”.

ART. 13 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso nelle aree delle Scienze di Base, delle Metodologie scienze cliniche propedeutiche e delle Scienze cliniche propedeutiche medico-chirurgiche.

Tali attività sono essenziali per il raggiungimento delle conoscenze della base biomedica, tecnica e scienze cliniche sufficienti per comprendere le condizioni normali e patologiche rilevanti per l'odontoiatria e della capacità di comprensione dell'importanza di queste informazioni nelle situazioni clinico-professionali. La loro applicazione si esplica nei domini della comunicazione e delle capacità relazionali, diagnostiche e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute, anche in un'ottica economico-gestionale.

In particolare, tali capacità si esplicano nei domini:

- delle conoscenze teoriche essenziali, che derivano dalle scienze di base per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria, e delle nozioni fondamentali di legislazione sanitaria relativa all'esercizio professionale e alle strutture sanitarie;
- della conoscenza dei fondamenti etici, deontologici e giuridici della

professione odontoiatrica, di quelli della sicurezza delle cure e della responsabilità professionale.
-della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e d'intervenire in modo competente, in applicazione del Metodo Scientifico, dei principali strumenti statistici ed informatici nell'ambito della ricerca sperimentale.

-del pensiero critico e dell'acquisizione dei dati e delle informazioni clinico-epidemiologiche relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, alla luce della conoscenza delle principali patologie di interesse odontostomatologico, internistico e chirurgico, fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica e alle implicazioni a livello del cavo orale.

Nelle attività affini si identificano come importanti al fine dello sviluppo delle competenze della figura professionale dell'Odontoiatra i seguenti contenuti didattici:

-Contenuti inerenti la Patologia Oncologica Orale con lo scopo di approfondire sia le conoscenze sulla patologia neoplastica che interessa il cavo orale, sia di ampliare le competenze necessarie per una corretta diagnosi ed impostazione terapeutica.

-Contenuti inerenti le Malattie Cardiovascolari, approfondimento necessario dal momento che le terapie farmacologiche cui si sottopongono i pazienti con problematiche cardiovascolari condizionano molte delle prestazioni odontoiatriche.

-Contenuti inerenti la Gastroenterologia dal momento che l'apparato stomatognatico è il primo tratto dell'apparato digerente ed una edentulia può condizionare una difficoltosa digestione. Risulta inoltre necessario per l'odontoiatra conoscere quelle patologie che dal reflusso gastroesofageo a malattie croniche e/o acute hanno ripercussioni dirette sui denti e sulle mucose.

-Contenuti inerenti l'Endocrinologia dei Tessuti Mineralizzati per approfondire le conoscenze sullo studio degli ormoni che regolano il metabolismo minerale e sulle patologie ad esso correlate, con una attenzione mirata in particolare al tessuto osseo e alle modificazioni che si possono instaurare per patologia o fisiologicamente e alle implicazioni

odontoiatriche a seguito di terapia farmacologica.

-Contenuti inerenti le Malattie Infettive con lo scopo di fornire maggiori conoscenze sulle principali patologie infettive batteriche e/o virali che si possono manifestare direttamente nel cavo orale o essere sistemiche e quindi influenzare le terapie odontoiatriche, richiedendo competenze specifiche, con un'attenzione particolare alla modalità di trasmissione delle stesse.

-Contenuti inerenti la Chirurgia Plastica, con lo scopo di aumentare le competenze fondamentali in seguito a ustioni, innesti, ulcere, traumi, esiti di patologie neoplastiche quali il melanoma e patologie congenite, oltre ad uno specifico approfondimento delle tecniche di sutura.

-Contenuti inerenti la Neurochirurgia al fine di fornire maggiori conoscenze sulle implicazioni a seguito di "grandi traumi" o a malattie congenite che richiedono interventi di neurochirurgia.

-Contenuti inerenti gli Aspetti Dermatologici delle Malattie Odontoiatriche, prendendo in considerazione le patologie dermatologiche che hanno interesse orale e che non sempre sono di facile diagnosi, al fine di ampliare le conoscenze e le competenze sulle lesioni orali bianche e rosse, sulle manifestazioni orali delle malattie sessualmente trasmissibili e sulla diagnosi differenziale tra le forme benigne e quelle cancerizzabili o neoplastiche, diagnosi che condiziona la prognosi del paziente sia quo ad valetudine che quo ad vitam.

-Contenuti inerenti la Bioetica al fine di ampliare le conoscenze e competenze necessarie non solo per un corretto comportamento deontologico ma anche per l'impostazione di uno studio clinico in vivo o in vitro.

-Contenuti inerenti l'Economia Aziendale per fornire le competenze necessarie ad una corretta gestione delle attività odontoiatriche, sia nell'attività libero professionale che in quella pubblica.